

Benvenuti alla casa dove nacque Ernest Hemingway nel 1899,.

Hemingway, uno dei romanzieri della letteratura americana, è riconosciuto e considerato in tutto il mondo, come uno dei più importanti del ventesimo secolo. Durante la sua vita ricevette sia il Premio Pulitzer, sia il Premio Nobel per la letteratura.

Questa casa fu costruita nel 1890 per Ernest e Caroline Hall, i nonni materni di Ernest Hemingway. Tipica dimora Vittoriana barocca, è caratterizzata dal tetto a torretta, la veranda che circonda la casa, soffitti alti, e finestre grandi. Quello che vedrete è il restauro della casa originale, decorata ed ammobiliata allo stesso modo durante il periodo in cui Hemingway abitava qui. Alcuni dei mobili che vedrete appartenevano ai familiari fra cui lo specchio a mobile situato all'entrata. Tutti i mobili sono dell'epoca. La carta da parati, le tende, e la moquette, simili alle originali, sono basate sulle fotografie scattate dal Dottor Hemingway.

Marcelline, la sorella maggiore di Ernest, più tardi ricordò che la moquette era di color rosso e rosa, e che il dettaglio predominante della famiglia era il fiore, la rosa.

Nel 1899, Oak Park era un sobborgo di solamente 10,000 abitanti situato nei pressi di Chicago. La strada di Oak Park Avenue, di fronte la casa, non era asfaltata. Situata una cinquantina di metri a nord, la strada di Chicago Avenue delimitava la zona di terra coltivata alternata a zone alberate con chiazze di erba alta dell'autentica prateria americana. Il Dottor Hemingway ed i suoi figli potevano fare un passeggiata oppure prendere il carro di famiglia e andare a due chilometri circa fino al bosco del fiume Des Plaines. Lì potevano andare a caccia ed a pesca. Una nuova era stava per iniziare. L'anno in cui nacque Ernest, i residenti di Oak Park videro per la prima volta nel loro sobborgo, l'arrivo dell'automobile.

Ernest nacque in una casa vittoriana, ma più importante, nacque in una famiglia nella quale i modi di pensare e gli usi e costumi erano quelli dell'epoca vittoriana. La storia dei suoi anni trascorsi a Oak Park, i primi vent'anni della sua vita, era quella di un bambino nato al sorgere di una nuova era tecnologica, in particolar modo nel campo dei trasporti e delle telecomunicazioni artefici della trasformazione della cultura americana. Oltre alla prima automobile, un'altra indicazione del cambiamento può essere nell'impianto elettrico. Le luci al soffitto sono state progettate sia per l'impianto elettrico o a gas. Infatti, questa fu la prima casa di Oak Park ad avere l'impianto elettrico. L'automobile, l'elettricità, il telefono, la radio, il cinema, e l'aereo avrebbero cambiato il mondo di Ernest in uno molto diverso da quello conosciuto dai suoi genitori.

La famiglia Hemingway, i nonni paterni, vivevano dirimpetto, all'altro lato della strada in una casa che non c'è più. Il padre di Hemingway, Clarence Edmonds Hemingway, conosciuto come "il Dottor Ed", conosceva la giovane Grace Hall da quando erano compagni di classe alla scuola superiore Oak Park River Forest. Dopo aver conseguito il diploma, Ed fece un corso propedeutico allo studio della medicina all'Oberlin College in Ohio prima di ricevere la laurea in medicina dal Rush Medical College di Chicago. Aprì uno studio privato mentre viveva ancora a casa con i genitori.

Grace ed Ed erano amici finché Caroline Hall non si ammalò di cancro. Ed la visitava in questa casa quasi tutti i giorni fino alla sua morte. Quest'esperienza vissuta insieme unì la coppia, e culminò con la proposta di matrimonio. Grace acconsentì ma prima desiderava fare carriera come cantante lirica.

Dopo la scomparsa della madre, Grace viaggiò a New York City per ulteriori lezioni di musica. La sua prima recita pubblica fu sul palcoscenico di Madison Square

Garden. Fu allora che cominciò ad avvertire disturbi alla vista perché gli occhi non sopportavano bene le brillanti luci del palco. Pensava che questo fosse dovuto alla febbre scarlattina che l'aveva colpita durante l'infanzia lasciandola temporaneamente cieca. Dopo aver girato l'Europa con il padre, Grace tornò ad Oak Park e sposò il Dottor Hemingway. Traslocò alla casa Hall ed è proprio qui che nacquero i primi quattro dei sei figli.

Il ritratto di famiglia sul muro mostra la famiglia Hemingway quando abitava qui. Il ritratto del nonno Hall, morto nel 1905, è sotto. Dopo, la famiglia traslocò temporaneamente ad una casa accanto alla biblioteca dove Marcelline e Ernest diventarono avidi lettori, successivamente ad una nuova casa a 600 N. Kenilworth. Notate l'apparente similarità tra Ernest a destra, e Marcelline a sinistra. Torneremo su quest'argomento più tardi.

Il Salotto

Prima, guardate la fotografia di questa camera scattata dal Dottor Hemingway. Vedrete il ritratto di Grace Hemingway appeso accanto al camino, una sedia a dondolo, un pianoforte e vari altri articoli, alcuni dei quali inizialmente appartenevano alla famiglia Hemingway quando ci abitava.

L'Arte

Di fronte, notate le due riproduzioni di paesaggi. Gli originali erano di Caroline Hall, la quale spesse volte li vendeva. Il giovane Ernest apprezzava la natura vista dagli

occhi di quest'artista. Osservava anche la natura da vicino tramite i progetti di **tassidermia** simili a questi “uccelli sotto vetro.”

Grace Hemingway era membro dell'Istituto d'Arte di Chicago e spesso ci portava i figli. Nel momento in cui il giovane Ernest raggiunse Parigi, era già al corrente dei stili moderni di pittura. Di conseguenza, gli piaceva conoscere i lavori più in dettaglio di Picasso, Matisse, e Monet. Si prestò denaro dal suo amico e sparring partner, Joan Miro, l'artista spagnola, per comprare un quadro importante.

Anni dopo, mentre girava per il Metropolitan Museum of Art di New York con Lillian Ross, Ernest commentò:

“Posso dipingere un paesaggio simile a quello del Signor Paul Cezanne. Imparai a dipingere un paesaggio dal Signor Paul Cezanne mentre giravo a stomaco vuoto, mille volte il Museo di Lussemburgo, e sono convinto che se il Signor Paul fosse qui, gli piacerebbe il modo in cui li dipingo e sarebbe stato contento di sapere che ho imparato da lui.”

La Musica

Grace voleva che tutti i suoi figli studiassero la musica. In questa stanza cantava, suonava il pianoforte (uno molto simile a questo che vedete) e il violino e, naturalmente insegnava canto. Ernest fu esposto a vari tipi di musica, fra cui le canzoni romantiche, e quelle religiose, l'opera e la musica classica. Imparò a suonare il violoncello con l'orchestra della scuola superiore e cantava nel coro della chiesa diretto dalla madre. Nonostante Ernest mostrasse scarso talento nel campo musicale, servì come incentivo, legando la composizione di musica allo scrivere.

“ Quello che si impara dai compositori e dallo studio dell’armonia e dell’ accompagnamento dovrebbe essere ovvio. Nei primi paragrafi di ‘Addio,’ usai la parola ‘e’ consciamente molte volte nello stesso modo il Signor Johann Sebastian Bach componeva la sua musica. Qualche volta posso scrivere quasi come il Signor Johann – o, comunque, in modo che a lui piacesse.”

La Religione

Sia la famiglia Hemingway che la famiglia Hall erano protestanti praticanti. Il nonno Hemingway era uno dei fondatori e segretario per l’Associazione dei Giovani Cristiani di Chicago prima di iniziare una carriera nel settore immobiliare. In questa camera, il nonno Hall era giornalmente la guida spirituale per preghiere e letture religiose. Era qui che il ragazzo osservava il nonno mentre si rivolgeva a Dio.

Durante il servizio militare in Italia durante la seconda guerra mondiale, Ernest si convertì al cattolicesimo, o come dice dopo, lo fece perché fu influenzato da Pauline Pfeiffer, la seconda moglie. Esplorando altre religioni, rimarrà un miscredente durante tutta la sua vita. Uno studioso dichiarò che “Hemingway, come religioso, è tutto basato sul suo racconto, lettera, aneddoto, storia, o romanzo che stiamo leggendo.” Paragonabili ai sentimenti che aveva verso l’arte e la musica, le credenze religiose di Hemingway negli anni, sembrano piuttosto risultato delle esperienze di vita più che dagli esempi morali ricevuti in famiglia. Però, grazie alle basi religiose ricevute in questa casa, il suo interessamento religioso fu mantenuto tale durante tutta la sua vita.

La Biblioteca

La biblioteca aveva un doppio scopo. Prima, era il posto dove il nonno Hall poteva ritirarsi dopo cena quando aveva voglia di una sigaretta, o di un bicchierino con gli amici, senza sconvolgere né la figlia né il genero. Inoltre, era il ripostiglio principale dei libri di questa famiglia appassionata della lettura. Ernest non andò mai all'università, ma la passione che nutrì per la lettura tutta la vita, lo fece diventare molto istruito. Oggi a Cuba, la sua collezione di più di 5,000 libri rimasta intatta, contenente le sue annotazioni scritte a mano in margine, conferma il serio interessamento.

Da notare sulla parete nord dei certificati incorniciati, testimonianza di un altro fattore che aveva influenzato Ernest ad una giovane età, la conoscenza della guerra civile americana. Il certificato a sinistra è un riassunto della breve esperienza del nonno Hall nell'esercito dell'Unione dove fu ferito e catturato dall'esercito degli stati Confederati. Il nonno Hall non parlava mai della guerra chiedendo agli altri di non parlarne in sua presenza.

Il nonno Hemingway aveva partecipato all'assedio di Vicksburg in qualità di comandante di truppe di soldati afro-americani. Rimase nell'esercito ancora un anno dopo la fine della guerra. Dopo, ricevette vari riconoscimenti militari. Quindi, da un nonno, Ernest impara che la guerra è una cosa terribile, meglio non parlarne. Dall'altro, impara che è la base di vari racconti, avventure, di eroismo e del sacrificio supremo. Anche da bambino fu esposto alle ambiguità di guerra – questo concetto viene espresso molto bene nei successivi romanzi basati sulle proprie esperienze avute durante la prima guerra mondiale (Addio alle Armi), la guerra civile spagnola (Per Chi Suona la Campana), e la seconda guerra mondiale.

Lo strumento musicale (il melodion), è simile a quello suonato da Caroline Hall da ragazza per le occasioni sociali e funzioni religiose. Lei era anche cantante. I quadri ad olio sono dei bisnonni di Ernest – la famiglia Hall (a sinistra ed al centro) e la bisnonna Hemingway (a destra). I due gufi, presi dal Dottor Hemingway durante la luna di miele nel 1896, confermano la presenza di un fucile sempre a sua portata di mano.

Il numero di telefono della famiglia Hemingway (#181) aiutava il Dottor Ed a mantenere sia i contatti con l'ospedale di Oak Park, di cui era uno dei fondatori, sia con i pazienti.

La Sala da Pranzo

Marcelline ci racconta che il Dottore e la Signora Hemingway passavano una mattinata tipica facendo colazione. Dopo aver finito, la stanza era libera per il nonno Hall ed i figli. Dopo colazione e dopo aver letto il giornale, il nonno Hall (chiamato affettuosamente Abba, nome biblico per la parola nonno) intratteneva i nipoti con le storie d'infanzia e storie, i cui personaggi erano animali, raccontate a puntate.

Ernest amava le storie del nonno e si immedesimava con gli eroi. Ad un certo punto, voleva essere chiamato Carlo, sfavillanti occhi di fuoco, un cane, personaggio principale nel racconto d'avventure di una muta di cani. Era anche una tradizione di famiglia fare raccontare ai bambini le proprie storie. Da bambino, Ernest inventò un dramma dove salvava una donna su un cavallo imbizzarrito.

C'era anche una testa di cervo impagliata e montata sopra il camino, ma non esattamente questa.

La Cucina

Da notare la cucina per il semplice fatto che Grace Hemingway raramente si vedeva qui. Essendo stata educata dalla madre a una carriera da professionista, si poteva permettere di assumere personale per cucinare, fare il bucato, pulire, accudire i bambini e le altre faccende di casa. Grace imparò a fare i biscottini da tè per gli ospiti, ed al Dottor Hemingway piaceva preparare i pasti per la famiglia usando il pesce e la cacciagione che spesso portava a casa.

Essendo una donna emancipata, era partecipe del movimento per il diritto del voto alla donna.

Negli anni successivi, Ernest cerca moglie, è attratto dalle donne mature, ed intelligenti in carriera. Agnes von Kurowsky, il primo amore, era un'infermiera di professione, ventiseienne, e Ernest ne aveva solo diciannove. (vedere Addio alle Armi). La prima moglie, Hadley Richardson, era più grande di lui di otto anni ed era una pianista di successo. (vedere A Moveable Feast). Mentre Pauline Pfeiffer, giornalista di professione, ne aveva cinque più di lui.. Nei suoi matrimoni beneficiarono perché sia Hadley che Pauline avevano solide basi finanziarie. Martha Gellhorn e Mary Welsh erano giornaliste di professione. Ernest era chiaramente attratto da questo tipo di donna, in qualche modo simile alla madre.

Le sedie di cucina furono date alla Fondazione dai membri di famiglia e provengono dalla casa estiva di famiglia nel Michigan quando Ernest era bambino.

La stanza dello Zio Tyley

Benjamin Tyley Hancock era il fratello spiritoso e scapolone di mezza età di Caroline Hall. Viveva con la famiglia quando non viaggiava per i suoi affari, vendeva letti di ottone e di ferro per la prestigiosa Miller Hall Co. Era il prozio di Ernest e le sue sorelle, era disinvolto, amava la vita e raccontava loro le sue storie di viaggi ed i ricordi della sua giovinezza vissuta al mare con i fratelli ed il padre, come capitano di una nave dopo la morte della madre. Le sue storie allargavano gli orizzonti di Ernest. I regali che portava ai bambini creavano un'enorme eccitazione. Aumentava la cultura della famiglia quando li portava fuori ai ristoranti più allai moda, cantando e suonando il violino ed il flauto. Spiritoso alle riunioni di famiglia, sfidò Ernest e tutti gli altri alla pesca al lago e tutti gli altri giochi. Per un breve periodo era stato fidanzato con una delle più belle domestiche, suscitando grand'entusiasmo in famiglia. Marcelline ricorda che, deluso, piangeva nella sua stanza vicino alla camera dei bambini quando la domestica avendo respinto la domanda di matrimonio, gli lasciò un biglietto e lo deluse. I racconti del mare dello Zio Tyley erano alla base della prima storia di Ernest "A Sea Voyage," scritto quando aveva dodici anni.

La Stanza della Domestica

Simile a molte case borghesi d'epoca, la cuoca e le altre domestiche vivevano con la famiglia e scendeva o in cucina, o giù in sottoterraneo o ai gabinetti fuori tramite una scala che si trovava dietro la casa. Partecipavano alle preghiere mattutine della famiglia e mangiavano i loro pasti con i bambini in cucina. Qualche volta, Grace Hall Hemingway insegnava loro l'arte di come diventare cantanti. Questo dava ai bambini

l'opportunità di conversare nelle diverse lingue straniere. Il rispetto di cui godevano era alla base del riconoscimento e dell'amicizia che Ernest nutriva per la gente comune e meno istruita, e che piaceva incontrare e di cui scrisse con simpatia e comprensione negli anni successive.

Notate nella stanza il pavimento di legno, senza moquette, facilmente lavabile, tra la residenza delle domestiche, il quale chiaramente dimostrava la mania della pulizia. Notate anche l'elenco dei mobili nelle varie stanze da letto, probabilmente tenute da Grace per motivi d'assicurazione, che mette in risalto le stanze da letto separate del Dottore e Grace.

Il regolatore d'aria a terra riscaldava la stanza tramite il calore proveniente dalla stufa di cucina, più piacevole d'inverno che d'estate.

Il Bagno

Un'anziana donna che all'epoca aveva sette anni diede una descrizione del bagno. Il padre, proprietario di un generi alimentari, acquistò la casa dalla famiglia Hemingway nel 1905. Descrisse la posizione del lavabo di marmo, la vasca da bagno con i piedi "a zampa" ed il gabinetto di decenza rialzato, costruito in modo da lasciare libero la parte superiore della finestra dai gradini. Una delle porte dell'armadio fu trovata sull'attico durante il restauro, e un lato non era mai stato rifinito, servì come punto di riferimento per il colore e vernice usato per il legno di tutta la casa. Le ceramiche a quadri bianche e nere sono smaltate, materiale molto usato durante quest'epoca. La

cinghia del rasoio era usata qualche volta come mezzo di punizione per i bambini irrequieti, incluso Ernest. Anni dopo, il bagno fu leggermente ingrandito verso il corridoio per accomodare una vasca più grande per una famiglia in crescita.

La Camera dei Bambini

A Grace piaceva credere che i primi due figli fossero gemelli dello stesso sesso. A volte li vestiva in modo simile: come femminucce, o come maschietti, e lo stesso taglio di capelli. Tanto è vero, che Marcelline venne intenzionalmente tenuta un anno in più all'asilo in modo che la bambina e Ernest potessero iscriversi insieme alla prima elementare. All'epoca, avere gemelli era una cosa rara e ammirata. Questo gioco occasionale di vestirli in modo simile continuò per Ernest fino al primo giorno di scuola. Anche se alcuni genitori all'epoca avrebbero vestito il maschietto come una femminuccia, è probabile che Grace l'abbia fatto più frequentemente del consueto. Almeno un biografo dichiara che questa situazione creata dalla madre abbia avuto un effetto negativo sul giovane Ernest.

Ernest e Marcelline dormivano insieme qui in queste due cullette simili. Molti anni dopo, Marcelline ricordava con orgoglio che lei aveva avuto il lettino con la ringhiera di sicurezza abbassata, mentre quella di Ernest rimaneva alzata. È ovvio che Marcelline era ancora sensibile al fatto che lei non fosse la gemella di Ernest, ma in realtà, la sorella maggiore.

La scatola dei giocattoli per terra è di Marcelline.

La stanza da letto di Grace

Probabilmente questa stanza è il miglior restauro di tutta la casa perché un pezzo di carta da parati originale fu trovato nell'armadio, permettendo di conoscere il colore e il disegno. Fu qui che la Signora Hemingway partorì i primi quattro dei suoi sei figli. Il Dottor Hemingway assistette al parto di tutti i figli. Quando Ernest nacque, il Dottor Ed andò sulla veranda di fronte ed annunciò la nascita con uno squillo di tromba – una scena che abbiamo riprodotto davanti alle telecamere nel 1999 e alla presenza dei tre figli di Ernest.

Il rapporto tra Grace e Ernest è di particolare interesse agli studiosi. Questo interessamento varia per i contributi finanziari dati da Grace per l'educazione di Ernest e dai conflitti che lentamente sorgeranno fra di loro.

Una seria rottura nei loro rapporti si manifestò quando Ernest ritornò dalla prima guerra mondiale. Era svogliato, non cercava lavoro e non andava all'università. Avvicinandosi ai ventun anni, trascorrevano la maggior parte del tempo alla residenza estiva di famiglia nel Michigan dove poteva andare a caccia e pesca, e godersi la compagnia delle ragazze del posto. Entrambi i genitori cercarono di motivarlo, a diventare indipendente, ed a migliorare il suo comportamento. Pochi giorni dopo il compimento del suo ventunesimo anno, Grace gli diede lo sfratto nella forma di una lunga lettera, nella quale spiega che “l'amore di una mamma è come una banca” – nei primi anni un bambino preleva continuamente dal conto della mamma che il suo “lavoro fisico, la perdita di sonno, il dolore, la preoccupazione, costante interesse. Riassicura, aspetta con ansia, lava, veste, diverte e prende cura del proprio bambino.” Dopo, la mamma provvede “all'amore e la comprensione, assistendolo nelle malattie,

insegnandogli e guidandolo,” ecc. Eventualmente si aspetta che il bambino incrementi il proprio conto usando parole di dolcezza, facendo delle azioni di carità, ed dei piccoli regali, ecc. Grace osserva che Ernest non ha fatto tali depositi e continua ad elencare molti dei suoi difetti, non limitandosi soltanto alle parole, “pigro, svogliato, irresponsabile, e trascurato nei suoi obblighi verso Dio.” Conclude la sua analogia dicendo “non c’è niente davanti a te tranne che la bancarotta: il tuo conto è scoperto.” Gli dice di non tornare finché “tu abbia imparato a non insultare e a non far vergognare la tua mamma.”

In seguito, ci fu una divergenza tra Ernest ed entrambi i genitori a causa della reazione ai suoi primi lavori. Rimasero così scandalizzati dagli argomenti e dal linguaggio usato nel suo libro scritto nel 1924, In Our Time, che il Dottor Hemingway lo rispedì alla casa editrice. Si può solo immaginare la loro reazione ai personaggi ed al linguaggio nel suo lavoro Il Sole Sorge Ancora.

Ma la rottura più seria nei loro rapporti arrivò nel 1928 dopo il suicidio del Dottor Hemingway. Ernest, unico tra i familiari, diede la colpa alla madre. Pensava che lei avesse un carattere autoritario, motivo della depressione del padre. Altri membri della famiglia non erano dello stesso parere, mettendo in risalto che il Dottor Ed si era diagnosticato il diabete, ed aveva perso una sostanziosa somma dei risparmi di famiglia per un cattivo investimento immobiliare nello stato della Florida. Inoltre, aveva sempre una pistola a portata di mano.

La conseguenza di questa rottura tra madre e figlio non sanò mai completamente. Ernest non ritornò più a Oak Park dopo i funerali del padre nel 1928.

Mantenne una corrispondenza irregolare con Grace e aprì persino un conto in banca, uno vero, per mantenerla a tard'età. Ma non la perdonò mai.

La Camera del Dottor Hemingway

Secondo l'usanza Vittoriana, Ernest Hall e sua moglie Caroline dormivano in camere separate. Il Dottor Ed e Grace seguirono la stessa usanza. Era anche conveniente visto che spesso si alzavano durante la notte, il Dottor Ed spesse volte per visitare pazienti, mentre Grace per badare ai bambini. I conflitti nel matrimonio non erano così evidenti in questi anni nonostante quello che pensasse Ernest.

Il Dottor Ed aveva molti interessi tra cui le frecce a punte larghe, tessiture ed altri prodotti lavorati. Inoltre, aveva una collezione di vari esemplari della natura, alcune tenute in bottiglie nell'attico. Inventò una specie di pinza che fu messa in commercio, ma rifiutò di farla brevettare perché il suo unico scopo era di alleviare il dolore, e non a scopo di lucro. Qualche volta Grace guadagnava di più, ma è anche vero che il Dottor Ed visitava gratuitamente molti pazienti, senza mai inviare un seconda parcella.

La figura del dottore e del padre sono rappresentati da Ernest nei personaggi nei vari racconti Nick Adams.

Mentre da una parte Grace insegnava ai propri figli l'arte, la musica, e la letteratura, il Dottor Ed insegnava loro la scienza, la medicina, la natura, il campeggio, la caccia, la pesca e altri sport. I due genitori offrivano così ai figli le più vaste esperienze. Ernest si contraddistingueva per la sua grande voglia di apprendimento. Gli interessava tutto. Imparò ad apprezzare il boxing quanto la poesia, le culture e le lingue più diverse, a

sentirsi di casa in un caffè a Parigi, quanto su un'isola dei Caraibi, ad un safari in Africa, o su una piccola barca nel mare. Tramite il padre, conobbe tutto quello che sapeva ed amava, ammirava il padre e gli voleva molto bene, e profondamente ne pianse la sua morte.

La Camera di Abba

Notate il ritratto formale di Abba e Grace sul tavolo. Notate la camicia con il collo ed i polsini inamidati, la cravatta a farfalla, e la vestaglia – in linea con la sua immagine di signore inglese. Durante questo periodo, si era ritirato da un commercio di posateria, di cui era co-proprietario, carriera simile a quella del padre a Sheffield, Inghilterra. Ernest Hall era un investitore nelle azioni e nei titoli.

Adesso osservate la grande foto sul muro in fondo che mostra Abba con tre nipoti. L'ambiente: i boschi del Michigan, ma Abba indossa sempre la stessa cosa. Notate Ernest a sinistra, con un fucile tenuto in aria. Gli era stato concesso sparare con questo fucile all'età di due anni e mezzo. Ancora più importante, da notare l'affetto apparente per il nonno, rivelato dalla sua posa.

Il Signor Hall morì qui nel 1905 alcuni mesi dopo aver sofferto della malattia di Bright, una malattia dei reni. Per Ernest, fu questa la prima esperienza con la morte di una persona cara. Durante i funerali del nonno nel salotto al pian terreno, Ernest aveva sei anni, grande abbastanza per capire quello che era successo.

Più avanti, la morte diventò un tema frequente nelle storie e nei romanzi di Hemingway. Disse “ho vissuto con (la morte) quasi tutta la mia vita e la sua

diffusione, è il mio mestiere.”

Le esperienze di un bambino nei primi sei anni di vita sono della massima importanza per lo sviluppo degli anni successivi. Questo è stato documentato da vari studi e ricerche sulla psicologia infantile.

Per Ernest, i suoi primi sei anni, erano stati per lo meno felici. Aveva vissuto in una casa piena d'amore, di musica, di divertimento e di fede, dove'era nutrito, voluto bene, incoraggiato a provare cose nuove—un posto meraviglioso in cui poter crescere.